



REGIONE DEL VENETO

AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.14

Sede Legale: 30015 Chioggia, Str. M. Marina 500

C.F. e P.I. 02798310278 www.asl14chioggia.veneto.it

Reg. Int. n. DEL-290-2016

Deliberazione N. 280 del 09/06/2016

DELIBERAZIONE

del COMMISSARIO AZIENDA ULSS n. 14 - CHIOGGIA

Il Commissario di questa Azienda U.L.S.S. n. 14 - Chioggia, Dott. Giuseppe Dal Ben, nominato con i poteri di Direttore Generale, giusto D.P.G.R.V. n. 193 del 30.12.2015, ha adottato in data odierna la presente deliberazione costituita da 3 fogli oltre a n. 0 fogli allegati e uniti al presente frontespizio.

OGGETTO

Ricorso per cassazione da parte del dott. A.P./autorizzazione a resistere e conferimento procura speciale all'avv. Ludovica Bernardi

Letta, approvata e sottoscritta,

IL COMMISSARIO AZIENDA U.L.S.S. 14
F.to: (dott. Giuseppe DAL BEN)

Per l'acquisizione del parere espresso, come indicato nel preambolo della presente deliberazione:

- IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.to: (Dott.ssa Gilda Menini)
- IL DIRETTORE SANITARIO F.to: (dott. Giampaolo Pecere)
- IL DIRETTORE SERVIZI SOCIALI F.to: (f.f. Dott. Riccardo Ranzato)

COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chioggia

IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE.
Sig.ra Anna Chiozzi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente provvedimento è stata affissa all'albo di questa U.L.S.S. dal giorno:

11/06/2016

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

F.to: IL RESP. DELLA PUBBLICAZIONE
Sig.ra Anna Chiozzi

Il Dirigente f.f. della UOS Affari Generali e Prestazioni Sanitarie, d.ssa Laura Chiareghin,

RIFERISCE

Il dott. A.P., già Direttore Generale ad interim di questa Azienda, ha promosso con l'Avv. Michele Maturi del Foro di Venezia un ricorso al giudice del lavoro di Venezia, RG n. 2138/13, per ottenere, previo accertamento del relativo diritto di credito, la condanna dell'ULSS n. 14 al pagamento della somma di € 67.546,07 a titolo di presunte differenze retributive fra il trattamento corrisposto quale direttore di area e quello che, invece, sarebbe stato dovuto secondo l'interpretazione fornita dell'art. 2, c. 5, DPCM 502/1995;

Con deliberazione n. 573 del 25.10.2013 questa Azienda ha autorizzato la resistenza al ricorso, conferendo l'incarico all'avv. Ludovica Bernardi del Foro di Treviso;

In data 18.11.2014 il Tribunale di Venezia, sez. Lavoro, si è pronunciato rigettando il ricorso proposto dal dott. A.P., compensando integralmente le spese;

In data 09.04.2015 è stato notificato, presso lo Studio dell'avv. Ludovica Bernardi, il ricorso avanti la Corte d'appello di Venezia del dott. A.P., con fissazione dell'udienza per il 15.10.2015, come comunicato dall'avv. Bernardi medesima con propria nota prot. n. 12273 del 28.04.2015;

In data 13.11.2015 è stata quindi depositata presso la cancelleria della Corte d'appello di Venezia, sez. lavoro, la sentenza n. 583 con la quale detta corte rigettava il ricorso del dott. A.P.

Infine, in data 25.05.2016, con nota pec prot. n. 10183, l'avv. Bernardi comunicava che presso il proprio studio in Venezia era stato notificato un ricorso per cassazione da parte del dott. A.P., sempre con l'avv. Maturi, con il quale veniva chiesta la cassazione della sentenza d'appello di Venezia n. 583/2015;

Si reputano pienamente sussistenti i motivi che portarono alla resistenza in giudizio in prime cure ed in appello; sicché appare opportuno e doveroso autorizzare la resistenza in cassazione al ricorso del dott. A.P.;

Per il conferimento dell'incarico in questione, su richiesta l'avv. Bernardi ha presentato un preventivo di spesa con propria nota acquisita agli atti dell'ufficio legale del 25.05.2015, quindi specificato con mail del 30.05.2016 e del 31.05.2016 (quanto alle spese di domiciliazione in Roma), che si reputa congruo in relazione al grado di difficoltà della causa (è stata applicata la tariffa minima dei parametri di cui al DM 55/2014 ed è comprensiva delle spese di domiciliazione, concretamente insussistenti giacché la stessa avviene presso uno recapito dello studio dell'avv. Bernardi, oltre alla maggiorazione del 20% ex art. 4, c. 2, DM cit., per il verosimile caso in cui si costituisca anche la Regione Veneto), sicché si ritiene necessario stanziare il richiesto importo di € 6.382,19 per le competenze del legale in questione, IVA CPA e spese forfettarie del 15% incluse, al lordo della ritenuta d'acconto, somma che rientra nel budget che il Commissario ha assegnato all'UOS Affari Generali e Prestazioni Sanitarie per l'esercizio 2016 al conto 72.20.230;

Il dirigente f.f. dell'UOS Affari Generali e Prestazioni Sanitarie pertanto propone l'adozione della seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, il quale da atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla

Deliberazione N. 280 del 09/06/2016

compatibilità con la vigente normativa statale e regionale;

Viste le LL.RR. n. 54 e 55/94;

Visto il D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.;

Ritenuto di condividere le argomentazioni e le considerazioni prospettate;

Acquisiti i pareri favorevoli del direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo, del Direttore dei Servizi Sociali e Territoriali, per quanto di rispettiva competenza;

D E L I B E R A

Per le motivazioni di cui in premessa,

1. Di autorizzare la resistenza in giudizio al ricorso in cassazione promosso dal dott. A.P. di cui in parte narrativa, all'uopo conferendo la più ampia procura speciale all'avv. Ludovica Bernardi del Foro di Treviso (CF: BRNLVC65R47L407Q);
 2. di stanziare l'importo di € 6.382,19 per il pagamento delle competenze del legale in questione, somma che rientra nel budget che il Commissario ha assegnato all'UOS Affari Generali e Prestazioni Sanitarie per l'esercizio 2016 al conto 72.20.230.
-